



PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO - Aggiornamento 2016-2019

(Delibera n. 13 del Collegio docenti del 10/09/2019)

La formazione professionale in servizio è un diritto disciplinato dal vigente CCNL - Comparto scuola (art. 64).

La Legge 107/2015 - comma 124 - ha stabilito il principio che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". Il Piano triennale dell'offerta formativa deve illustrare, oltre alle scelte curriculari, di organizzazione e di gestione delle risorse umane, anche la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, vale a dire, deve contenere il Piano di formazione di Istituto.

Le attività formative programmate devono:

- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo¹;
- tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;
- **essere coerenti con le priorità del Piano triennale nazionale, assicurando la partecipazione dei docenti nelle modalità indicate in tale Piano.**

Il MIUR ha adottato con DM n. 797 del 19 ottobre 2016 il PIANO NAZIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI (PFD) - triennio 2016-2019.

¹ Nel RAV d'Istituto sono state individuate le seguenti priorità: Riduzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica - Riduzione della varianza - tra classi, corsi, livelli - dei risultati generali e dei risultati nelle discipline matematico-scientifiche e linguistiche.

Coerentemente con tali priorità e tenuto conto degli obiettivi stabiliti dalla Legge n. 107/2015, il Collegio docenti ha definito, e il Consiglio di Istituto in seguito ha deliberato, le seguenti linee di sviluppo e arricchimento dell'offerta formativa, da perseguire anche nell'ambito delle numerose collaborazioni di rete cui l'Istituto ha aderito e aderirà.

1. Contrasto alla dispersione scolastica, politica dell'inclusione
2. Successo formativo
3. Arricchimento dell'offerta formativa
4. Promozione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
5. Arricchimento dell'offerta culturale
6. Sviluppo e pieno utilizzo delle nuove tecnologie
7. Sviluppo delle competenze linguistiche
8. Miglioramento degli assetti organizzativi e procedurali

(Per la declinazione delle azioni relative ai punti indicati si rinvia allo specifico capitolo del PTOF.)

Il Piano nazionale individua come priorità strategiche per la formazione in servizio del personale scolastico (triennio 2016-2019) le sezioni indicate di seguito. L'attività formativa pianificata dal Miur e attuata attraverso le articolazioni degli Uffici scolastici regionali e degli ambiti territoriali viene avviata a decorrere dal 2017.

COMPETENZE DI SISTEMA

- a. Autonomia didattica e organizzativa
- b. Valutazione e miglioramento
- c. Didattica per competenze e innovazione metodologica

COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

- d. Lingue straniere
- e. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- f. Scuola e lavoro

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- g. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- h. Inclusione e disabilità
- i. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Il Piano di formazione di Istituto contiene la previsione di massima delle azioni formative per il triennio. Per rispondere alle esigenze e alle opportunità che intervenissero successivamente alla sua approvazione, il Piano è in ogni momento rivedibile e integrabile.

Le proposte formative si rivolgono ovviamente in forma differenziata ai docenti per quanto attiene a due aspetti:

- livelli di erogazione – MIUR, USR, AT, Reti di scuole (Generazione web, Ambito 4, ...), Animatore digitale, team e personale esperto dell'Istituto o interno all'amministrazione, Enti e privati accreditati;
- destinatari - docenti impegnati in innovazioni curriculari e organizzative, con ruoli di responsabili e referenti; gruppi impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento; docenti impegnati nei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, nel quadro delle azioni definite nel Piano Nazionale Scuola Digitale; aree disciplinari e docenti impegnati nell'aggiornamento e sviluppo delle competenze disciplinari e metodologiche; docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione; consigli di classe e docenti impegnati in processi di inclusione e integrazione; ...

PIANO DI ISTITUTO - CAMPI DELLE AZIONI FORMATIVE

- I. Formazione PNSD
Si rinvia al Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014-2020. FSE Azione 10.8.4 “Formazione del personale della scuola e formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi”, sotto-azione A1 - Innovazione digitale e alla programmazione dell’Ambito 4. Si rimanda ai contenuti del sito della Rete di scuole dell’Ambito 4 di Bergamo <http://reteambito4.scaffi.it>
- II. Gestione dell’account @istitutocaniana.edu.it. La G Suite for education. Formazione interna, già avviata.
- III. Il nuovo portale per l’alternanza scuola-lavoro dell’Istituto Caniana. Formazione interna, già avviata
- IV. La pedagogia del *service-learning*. Formazione in presenza e sperimentazione in servizio per i docenti delle classi che aderiscono al progetto.
- V. Didattica innovativa in ambiente wi-fi. Condivisione di buone pratiche. Già avviata, da sviluppare.
- VI. Motivazione, sviluppo delle competenze, inclusione e disabilità
 - Tecnologie di sostegno a favore di alunni BES
 - L’inclusione degli studenti stranieri, italiano come L2 (formazione del Collegio, già effettuata).
 - Disturbo dell’apprendimento, PDP e efficacia dell’azione didattica, strumenti compensativi. Da pianificare e progettare. Destinatari: Collegio docenti, Consigli di classe.
 - Il *debate* e lo sviluppo delle capacità argomentative. La didattica integrata. Avviata, da sviluppare e consolidare.
 - Laboratorio linguistico-didattico interattivo in ambiente wi-fi. Avviata, da sviluppare.
 - La didattica PBL e i progetti di internazionalizzazione dell’Istituto. Avviata, da sviluppare.
 - La didattica *CLIL*. Sperimentazione di moduli didattici in lingua inglese in discipline non linguistiche. Da avviare.
 - Cittadinanza e Costituzione
- VII. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
 - Unplugged (10 docenti per 20 ore, già svolto)
 - Cyberbullismo, prevenzione e contrasto (partecipazione a diversi progetti in parte già attuata)
 - Il disagio in adolescenza (attività di formazione del Collegio attuata all’inizio dell’a.s. 2018/19)

- Contrasto del gioco d'azzardo (partecipazione a diversi progetti, avviata e in parte già attuata)
- Educazione finanziaria, Progetto "Finanza, una storia da raccontare..." promosso dalla CONSOB di Milano.

VIII. AREA DELLE DISCIPLINE e dello sviluppo professionale

- Formazione sul software Futura per la progettazione e lo sviluppo dei cartamodelli (già erogato presso l'Istituto)
- Formazione per l'uso della stampante 3D (già erogato presso l'Istituto)
- Formazione sull'uso del laboratorio mobile linguistico *Going_from_class2class*, avviata
- Formazione sull'usi del laboratorio *Multimedia4Future*, avviata.
- Corsi presso il Caniana, in collaborazione con MIUR e Ist. Albe Steiner: Adobe After Effects (compositing) Software montaggio livello avanzato (Premiere).

Tra il 2018 e il 2020 il Dirigente scolastico e numerosi docenti partecipano a momenti di formazione all'estero nell'ambito del progetto ERASMUS KA1 *Caniana&Europe*. I momenti di disseminazione delle esperienze saranno interessanti occasione di formazione per il Collegio docenti.

È facoltà del docente frequentare corsi (anche on line) per soddisfare le proprie esigenze di formazione. La coerenza dei corsi con le linee del PTOF, e la loro erogazione a cura di enti e soggetti accreditati, rende certificabili le unità di formazione.

La formazione sulla SICUREZZA viene promossa nel rispetto delle indicazioni di legge.

INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

È necessario sviluppare un sistema di valutazione – che compete prima di tutto al personale scolastico - della qualità ed efficacia della formazione. Si utilizzeranno pertanto sistemi di monitoraggio degli interventi formativi, secondo le indicazioni del PFD (cap. 8), dando rilevanza ai seguenti fattori:

- progettazione e coinvolgimento dei partecipanti
- metodologie adottate
- impatto sul lavoro d'aula
- trasferibilità e diffusione.